

## il caso

BEPPE MINELLO

**D**al rimpianto sulle tante cose nate a Torino e scippate una volta dai milanesi e un'altra dai romani, alla concreta preoccupazione per l'enorme debito di Torino maturato però, per dirla alla Chiamparino, per cambiare in meglio la città, i tormentoni cittadini si sprecano. Da ieri, forse, s'è iniziato a sgretolarne uno. Udite, udite: Tne, Torino nuova economia, la società proprietaria delle aree industriali dismesse di Mirafiori, ha annunciato l'avvio di tre operazioni che «consentono il ripianamento del debito e la partenza di uno dei più grandi cantieri di Torino degli ultimi anni» dicono orgogliosi il presidente Stefano Tizzani e l'amministratore delegato Davide Canavesio.

### Il «regalo»

È accaduto che il cda di Tne, riunitosi ieri, abbia sostanzialmente ufficializzato una serie di operazioni immobiliare-industriali delle quali s'è già parlato nell'ultimo anno e che ora, tutte insieme, offrono la possibilità di incrinare il tormentone di cui dicevamo prima. E cioè che i soldi - 70 milioni - sborsati dagli enti locali quasi un decennio fa alla Fiat in piena crisi per acquisire parte delle aree di Mirafiori (più il Campo volo di Collegno) dove attrarre nuovi insediamenti industriali, il tutto in cambio del mantenimento della linea di produzione della Punto a Mirafiori utile per tutelare l'occupazione, in realtà furono un regalo a fondo perduto alla Fiat. Legittima opinione che oggi si scontra

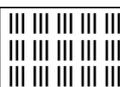
# Sulle aree di Mirafiori un cantiere da 100 mila mq

The parte con Centrale del Latte, Nova Coop e Tecnocad



## La «Porta Sud» di Torino

I progetti annunciati da Tne avvicineranno la realizzazione di quella che in Comune definisco la Porta Sud di Torino dove, al centro delle nuove attività produttive e universitarie, nascerà la piazza Mirafiori dove arriverà la linea 2 del metrò



con una realtà che appare diversa. Riassumendo: là, al fondo di corso Orbassano e via Anselmetti e corso Settembrini, nasceranno la nuova Centrale del Latte, la sede della Tecnocad Progetti mentre Nova Coop Sc creerà un «comparto polifunzionale a servizi con attività commerciali ad uso del territorio e del vicino Centro del design».

#### **Il Centro del design**

In altre parole: attività commerciali, ristorazione, palestre e via ad elencare tutta una serie di iniziative che troveranno negli oltre 1500 studenti che frequentano il vicino Centro del design del Politecnico i principali clienti. destinati a raddoppiare se e quando si completerà il progetto di Tne che prevede il raddoppio del Centro del Design e la realizzazione, sempre su corso Settembrini di 60 mila mq tra uffici, centri di ricerca, terziario avanzato. Uno scenario che inorgoglisce l'assessore all'Urbanistica Stefano Lo Russo («E' una giornata storica» sostiene) visto che il Comune è azionista di Tne e che lo sviluppo della zona Sud di Torino passa dall'incrocio fra corso Settembrini e corso Orbassano destinato a diventare piazza Mirafiori dove arriverà il capolinea della futura linea 2 della metropolitana, quella che da parco Sempione, almeno nei progetti, passerà da scalo Vanchiglia attraverserà il centro e la Crocetta per correre sotto corso Orbassano. Una cosa non dietro l'angolo ma avere le idee chiare è già qualcosa. Intanto il rilancio di Tne coincide, non a caso, con la nuova stagione di Fiat diventata Fiat-Chrysler e gli impegni annunciati su Mirafiori. In ogni caso e per dare un po' di numeri: le operazioni annunciate ieri da Tizzani e Canavesio comporteranno un incasso per Tne di 27,5 milioni di euro: 4,350 dalla Centrale del Latte, 19,7 da Nova Coop altri 3,4 milioni di Tecnocad.